



Viabilità provincia, spazzaneve in azione nelle vallate: sgomberi e chiusure programmate

Lunedì 11 febbraio 2013



Provincia. Proseguono in tutte le vallate gli interventi degli spazzaneve della Provincia di Genova, in azione dalle 4 della notte scorsa, coordinati dal commissario Piero Fossati e dallo staff della viabilità, perché sul territorio, dove sino alle 13 continuava anevicare abbondantemente, il manto supera i 40 centimetri nelle valli Stura e Orba e raggiunge la stessa altezza in Val Trebbia, toccando i 30 in alta Valpolcevera e anche in Val d'Aveto (dove per tutta la mattinata ci sono state "vere tormente di neve" dicono i tecnici provinciali).

Sgomberi in corso su molte provinciali - 226 della Valle Scrivia, 8 di Vobbia, 9 di Crocefieschi, 10 di Savignone, 11 di Valbrenna e 12 di Nenno- anche in Valle Scrivia (dove sono finora una quindicina i centimetri di neve caduti), in alta Val Bisagno, Val Fontanabuona, Graveglia e Sturla - con spazzaneve sulle provinciali 26 della Val Graveglia, 42 di Romaggi e 88 di Montedomenico - sul ponente compresa la costa, nel Golfo Paradiso e nel Tigullio (con interventi degli spazzaneve sulle provinciali 34 di Cogorno, 45 di Santa Giulia, 55 di Moneglia, 68 del Facciù, 523 della Val Petronio e 44 di Santa Vittoria di Libiola). In tutto l'entroterra le temperature sono rigidissime e per questo anche gli spargisale, entrati in azione già nel pomeriggio di ieri, continuano a battere le carreggiate contro il pericolo del ghiaccio.

Tutte finora transitabili le principali arterie della viabilità provinciale e gran parte di quelle secondarie, con chiusure programmate - per concentrare l'azione di uomini e mezzi sulle maggiori direttrici di collegamento delle vallate - di alcuni tratti montani senza abitazioni e con possibilità di

percorsi alternativi: sono l'ultima parte della provinciale del Faiallo (già chiusa dalle 21 di ieri) a mille metri di quota tra la valle Stura e l'entroterra savonese, la 76 di Olbicella a Tiglieto dopo il primo chilometro, le provinciali 72 di Alpepiana e 75 del Penna in Val d'Aveto e la 21 di Neirone (dalla località Giassina verso il passo del Portello e la Val Trebbia). La Provincia raccomanda la massima prudenza e attenzione alla guida e ricorda che su tutte le strade dell'entroterra è sempre in vigore l'obbligo invernale delle catene a bordo.